



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 210 DEL 17/11/2022

OGGETTO: Patrocinio legale inerente procedimento a carico di undipendente comunale

L'anno 2022 e questo giorno 17 del mese di novembre alle ore 13:10 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
Giuseppe Maria Taurino	X	
Lucia Caretto	X	
Laura Di Bella	X	
Alessio Greco	X	
Giovanni Chirizzi		X
Giuseppe Rampino	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Nunzio FORNARO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- il dipendente avente matricola 726, con nota prot. n. 12309 del 07/09/2022, ha comunicato, affinché la Giunta Comunale ne prenda atto e/o manifesti il proprio gradimento, con ammissione al patrocinio legale, di aver provveduto alla nomina del proprio difensore nella persona dell'avv. Cosimo Damiano Rampino del Foro di Lecce, in relazione al procedimento penale n. 10637/2021 in cui è stato coinvolto;
- il procedimento attiene al reato di cui all'art. 328 CP;

Richiamato l'art. 28 "Patrocinio legale" del CCNL 14.09.2000 (per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali) che stabilisce: *"L' Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura del procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o dell'adempimento dei compiti d'ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento;*

In caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti commessi con dolo o con colpa grave l'Ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio";

Preso atto che

- per costante insegnamento della giurisprudenza (T.A.R. Abruzzo Pescara, 7 marzo 1997, n. 108 e Consiglio di Stato con sentenza n. 552 del 12 febbraio 2007) i presupposti necessari al ricorrere dei quali l'Ente Pubblico è obbligato ad erogare il richiesto rimborso e ad accordare il patrocinio a proprie spese, per effetto dei principi normativi e dell'elaborazione giurisprudenziale, sono: 1- la diretta connessione del contenzioso processuale a fatti o atti connessi con l'espletamento del servizio o con l'assolvimento di obblighi istituzionali; 2- assenza di dolo e colpa grave in capo al dipendente sottoposto a giudizio; 3- la carenza di conflitto di interessi fra l'attività posta in essere dal dipendente/amministratore e l'Ente di appartenenza; 4- la conclusione del procedimento con un provvedimento giurisdizionale che escluda la responsabilità del dipendente;
- che consolidata giurisprudenza contabile ed amministrativa afferma che l'assunzione dell'onere relativo all'assistenza legale del dipendente da parte dell'Ente locale non è automatica, ma è conseguenza di rigorose valutazioni che l'Ente è tenuto a fare, anche ai fini di una trasparente, efficace ed efficiente amministrazione delle risorse economiche pubbliche. In particolare, sull'esistenza della necessità di tutela dei diritti ed interessi facenti capo all'Ente, della diretta connessione del contenzioso processuale all'ufficio rivestito o alla funzione espletata dal dipendente, della carenza di conflitto di interesse tra gli atti compiuti dal dipendente e l'Ente e della conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave;

Considerato che gli atti e i fatti che costituiscono oggetto del procedimento penale sono effettivamente stati posti in essere dal soggetto in questione nell'espletamento del proprio servizio e nell'adempimento dei propri compiti di ufficio, e che non si riscontra, allo stato, alcun conflitto d'interesse tra il dipendente e l'Amministrazione;

Ritenuto

- necessario ed opportuno per l'Ente, anche a tutela dei propri diritti ed interessi, nonché della propria immagine e non sussistendo, allo stato, conflitti di interessi, assumere gli oneri di difesa ed in particolare quelli per la rappresentanza legale degli interessati;

- condividere la scelta dell'avvocato difensore operata dal suddetto dipendente;

Visto l'art. 28 CCNL 14.09.2000;

Visto il d. lgs. n. 267/2000;

Visti i prescritti pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, riportati in testo integrale sul frontespizio della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di prendere atto della nota presentata dal dipendente avente matricola 726, giusto prot. n. 12309 del 07/09/2022, con la quale ha comunicato di essere indagato nel procedimento penale n. 10637/2021 RGNR;

Di esprimere il proprio gradimento, ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. del 14.09.2000, alla nomina del legale di fiducia indicato dal dipendente, nel procedimento penale sopramenzionato, dell'avv Cosimo Damiano Rampino del Foro di Lecce;

Di subordinare, a termini della vigente normativa, l'assunzione delle spese legali alla condizione che il procedimento penale si concluda con sentenza di assoluzione che accerti la insussistenza dell'elemento psicologico di dolo e della colpa grave, e comunque solo successivamente al passaggio in giudicato della sentenza stessa;

Di procedere al recupero delle somme esborsate con riferimento al procedimento penale per il quale dovesse essere emessa a carico del dipendente condanna definitiva ed esecutiva per fatti commessi con dolo e colpa grave;

Di demandare al Responsabile del Servizio Affari Legali il compimento di ogni atto di gestione, conseguente ed inerente la presente deliberazione, ivi incluso l'impegno di spesa;

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del d. lgs. n. 267/2000.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Dott. Pietro ROSAFIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Pietro ROSAFIO

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num. Imp	Num.SubImp.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Pietro ROSAFIO

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe Maria TAURINO

FORNARO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Nunzio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 18/11/2022, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____

Data

PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA
f.to Dott.ssa Maria Rita DEL PRETE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE